



Provincia di Padova

Decreto del Presidente della Provincia

N° di Reg. 20
del 10/03/2022

685

Immediatamente eseguibile

Oggetto: **APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA DA STIPULARSI TRA L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PADOVA ED IL COMANDO PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI PADOVA INDIVIDUAZIONE MISURE DI COLLABORAZIONE AMMINISTRATIVA A TUTELA DEL CORRETTO UTILIZZO DEI FONDI.**

Con l'assistenza del: Segretario Generale BONSANTO COSTANZO.

IL PRESIDENTE

RICHIAMATI:

- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RFR) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza e, in particolare, l'art. 22 recante "Tutela degli interessi finanziari dell'Unione";
- lo stesso art. 22 che al comma 1, prevede nell'attuazione di tali disposizioni, gli Stati membri, in qualità di beneficiari o mutuatari dei fondi assegnati adottano tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione garantendo che l'utilizzo dei fondi sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, soprattutto in relazione alla prevenzione, all'individuazione e alla rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi, prevedendo un sistema di controllo interno efficace ed efficiente, nonché provvedono al recupero degli importi erroneamente versati o utilizzati in modo non corretto;
- il comma 2, del medesimo articolo, stabilisce che "Gli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1, contemplano per gli Stati membri i seguenti

obblighi:

a) verificare regolarmente che i finanziamenti erogati siano stati utilizzati correttamente, in conformità di tutte le norme applicabili, e che tutte le misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza siano state attuate correttamente, in conformità di tutte le norme applicabili, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi;

b) adottare misure adeguate per prevenire, individuare e risolvere le frodi, la corruzione e i conflitti di interessi quali definiti all'articolo 61, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario, che ledono gli interessi finanziari dell'Unione e intraprendere azioni legali per recuperare i fondi che sono stati indebitamente assegnati, anche in relazione a eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza”;

c) corredare una richiesta di pagamento di: 1) una dichiarazione di gestione che attesti che i fondi sono stati utilizzati per lo scopo previsto, che le informazioni presentate con la richiesta di pagamento sono complete, esatte e affidabili e che i sistemi di controllo posti in essere forniscono le garanzie necessarie a stabilire che i fondi sono stati gestiti in conformità di tutte le norme applicabili, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e della duplicazione dei finanziamenti da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione nel rispetto del principio di una sana gestione finanziaria; e 2) una sintesi degli audit effettuati, che comprenda le carenze individuate e le eventuali azioni correttive adottate”;

RILEVATO che la Provincia di Padova già risulta assegnataria di diversi fondi in parola;

DATO ATTO che approfondendo la tematica in questione tra la Provincia di Padova ed il Comando Provinciale della Guardia di Finanza, è emersa l'opportunità di convenire degli accordi tesi a salvaguardare i principi contenuti nel Regolamento (UE) 2021/241, ben riportati nei capoversi precedenti del presente provvedimento;

CONSIDERATO pertanto, che sussiste il reciproco interesse a sviluppare una collaborazione tra la “Provincia” e il “Comando Provinciale”, al fine di rafforzare le azioni a tutela della legalità dell'azione amministrativa relativa all'utilizzo di risorse pubbliche e, in particolare, di quelle destinate al PNRR, attraverso la prevenzione e il contrasto di qualsiasi violazione, nel quadro delle rispettive competenze, disciplinando modalità di coordinamento e cooperazione idonee a sostenere, nel rispetto dei rispettivi compiti istituzionali, la legalità economica e finanziaria nell'ambito del territorio di competenza,

RAMMENTATO che le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della

legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

ESAMINATO il testo del Protocollo d'Intesa allo scopo redatto, riportato nell'allegato a) del presente atto, predisposto sulla base di analoghi accordi stipulati anche su base regionale e ritenuto meritevole di approvazione in quanto ben disciplina le azioni da realizzare per garantire il dovuto controllo sulla legalità dell'azione amministrativa relativa all'utilizzo di risorse pubbliche attraverso la prevenzione e il contrasto di qualsiasi violazione, nel quadro delle rispettive competenze;

RITENUTO di procedere nel merito approvando il Protocollo d'Intesa in parola;

DATO ATTO che:

- sulla proposta del presente decreto, concretatasi nel presente atto, è stato espresso dal Dirigente dell'Area Segreteria/Direzione Generale, Dott. Costanzo Bonsanto, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- che in ordine alla proposta di decreto, concretatasi nel presente atto, il Segretario Generale ha apposto il visto di conformità, in osservanza alle disposizioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

D E C R E T A

1. Di Approvare lo schema del Protocollo d'Intesa da stipularsi tra l'Amministrazione Provinciale di Padova ed il Comando Provinciale delle Guardia di Finanza di Padova, allegato al presente atto sotto la lettera a), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato al miglioramento dell'efficacia complessiva delle misure volte a prevenire, ricercare e contrastare le violazioni in danno degli interessi economico-finanziari dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni e degli enti locali, connessi alle misure di sostegno e finanziamento del PNRR, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interesse e della duplicazione dei finanziamenti, ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241;

2. D'individuare quali referenti dell'amministrazione provinciale di Padova, come previsto dall'art. 2 del protocollo in parola, Il Direttore Generale o in assenza di quest'ultimo il Segretario Generale sul piano programmatico ed il dirigente del settore specifico di

assegnazione dei fondi rispetto ai lavori, forniture e servizi da realizzare;

3. Di demandare all'Ufficio di Gabinetto del Presidente l'adozione di ogni incombente conseguente al presente atto.

Il Presidente dichiara il presente decreto immediatamente eseguibile al fine di completare l'iter di sottoscrizione del protocollo e dare attuazione allo stesso.

Sottoscritto dal Presidente

BUI FABIO

con firma digitale

Facciate nr.: 4

Allegati nr.: 1/7